

Regolamento per il funzionamento della Commissione Comunale per le Pari Opportunità.

Approvato con delibera C. C. n. 23 del 24/03/2026

Indice:

Art.1

ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'

Art.2

COMPETENZE DELLA COMMISSIONE

Art. 3

COMPOSIZIONE, NOMINA E DURATA

Art.4

PRESIDENTE ED UFFICIO DI PRESIDENZA

Art. 5

FUNZIONAMENTO

ART. 6

VERBALI DELLA COMMISSIONE

ART. 7

GRUPPI DI LAVORO

ART. 8

RISEVATEZZA

Art.1

ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'

Il comune di Taviano istituisce, con il presente regolamento, la Commissione Comunale per la Parità e le Pari Opportunità, con lo scopo di promuovere la rimozione dei comportamenti discriminatori per genere ed ogni altro ostacolo che limiti di fatto l'uguaglianza e la parità tra i cittadini nell'accesso al lavoro e sul lavoro, nella progressione professionale e di carriera, nell'educazione e nella formazione, nella cultura e nei comportamenti, nella partecipazione alla vita politica, sociale ed economica, nelle istituzioni, nella vita familiare e professionale.

La Commissione è un organismo consultivo permanente, con sede presso il Comune.

Art.2

COMPETENZE DELLA COMMISSIONE

La Commissione Pari Opportunità favorisce la divulgazione di normative, elabora progetti e formula proposte inerenti alla parità e le pari opportunità, in sinergia e collaborazione con il Consiglio e la Giunta Comunale.

La Commissione in particolare:

- a) svolge attività di ricerca sulla parità di genere nell'ambito comunale, e può richiedere consultazioni, audizioni, informazioni e acquisizione di documenti su materie e temi inerenti tale tema alle competenti autorità e/o Enti;
- b) promuove iniziative volte a sviluppare la cultura delle pari opportunità e della difesa dei diritti delle donne;
- c) opera per la rimozione di ogni forma di discriminazione di genere rilevata e/o denunciata;
- d) promuove la partecipazione di tutte le persone senza alcuna distinzione di genere, alla vita politica ed alla gestione della Pubblica Amministrazione;
- e) promuove interventi volti a espandere l'accesso al mondo del lavoro senza alcuna distinzione di genere, incrementando le opportunità di formazione, collaborando alla attuazione di azioni definite con specifici programmi d'intervento di Organismi ed Enti Privati, secondo le direttive regionali, statali e comunitarie;
- f) esprime pareri consultivi sulle iniziative, progetti, atti amministrativi e programmatori dell'Amministrazione Comunale, inerenti alle tematiche di genere, previa condivisione con la Commissione di tali atti prima della presentazione e discussione in Consiglio Comunale e/o Giunta;
- g) promuove ed organizza manifestazioni pubbliche, convegni ed incontri sulle tematiche inerenti alla sfera delle Pari Opportunità e di genere;

- h) propone all'Amministrazione Comunale progetti da candidare per i finanziamenti pubblici per programmi e progetti inerenti alle pari opportunità;
- i) partecipa con una sua rappresentanza alle varie commissioni consiliari e tecniche quando trattino argomenti inerenti all'attività della Commissione Pari Opportunità;

Art. 3

COMPOSIZIONE, NOMINA E DURATA

La Commissione è composta da 24 membri così individuati:

- a) 17 componenti residenti nel Comune di Taviano, di cui almeno 10 donne, designate/i dalla Conferenza dei Capigruppo (5 – di cui almeno 3 donne – per la minoranza e 12 – di cui almeno 7 donne – per la maggioranza), sulla base delle candidature pervenute secondo le modalità di cui al presente articolo; Nel caso di presentazione di un numero di candidature inferiore dovrà comunque essere rispettata la proporzione tra maggioranza e minoranza consiliare
- b) 3 consigliere/i comunali, designate/i dalla Conferenza dei Capigruppo (1 per la minoranza e 2 per la maggioranza) – partecipano senza diritto di voto;
- c) L'assessora/e alle pari opportunità (in assenza di delega il Sindaco) – partecipa senza diritto di voto;
- d) La/il Garante delle persone con disabilità – partecipa senza diritto di voto;
- e) La/il Presidente in carica della Commissione Provinciale per le Pari Opportunità – partecipa senza diritto di voto.

Le candidature devono pervenire da parte di singole/i cittadine/i, o da Associazioni operanti sul territorio ed iscritte all'albo comunale delle associazioni da almeno due anni rispetto alla pubblicazione del bando (ogni associazione può segnalare non più di due candidature), entro 15 giorni dalla pubblicazione del bando.

Le candidature devono essere corredate da curricula da cui risultino le competenze possedute in materia di pari opportunità, nei campi giuridico, economico, sociologico, psicopedagogico, della formazione, del lavoro, dei servizi sociali, della cultura, dell'ambiente, dello sport, delle comunicazioni sociali, ed in ogni ambito di intervento riconducibile alle funzioni della Commissione. Le/i componenti rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Comunale ed esercitano le proprie funzioni in attesa dell'insediamento della nuova Commissione.

L'incarico non prevede retribuzione e quindi è ricoperto a titolo gratuito.

I componenti della Commissione possono essere riconfermati solo per un altro mandato.

Il Sindaco deve promuovere le procedure per il rinnovo entro 90 giorni dal suo insediamento.

In sede di prima applicazione, le procedure per la formazione della commissione devono essere avviate entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento.

I componenti della Commissione che non partecipano, senza giustificazione, a più di tre riunioni consecutive, decadono automaticamente dalla nomina e non possono essere successivamente rinominati. Entro trenta giorni dalla decadenza si provvede alla surroga.

Le dimissioni di un componente sono presentate in forma scritta al Presidente. Entro trenta giorni dalla presentazione si provvede alla surroga.

La cessazione dalla carica di Componente della Commissione deve essere immediatamente comunicata al Sindaco affinché si provveda alla surroga.

Nel caso di dimissioni di uno o più componenti, o di decadenza di uno o più membri, si determineranno le surrogazioni come segue:

- ove la vacanza riguardi membri di cui alla precedente lett. a), la Conferenza dei Capigruppo procederà alla surroga nell'ambito delle candidature già in atti, pervenute a seguito del previgente avviso pubblico, e non utilmente selezionate in prima istanza. In assenza di siffatte istanze sarà emanato un nuovo avviso pubblico;
- ove la vacanza concerna membri di cui alla precedente lett. b), opererà la modalità ivi stabilita, avendo riguardo al rapporto numerico tra maggioranza e minoranza.

Art.4

PRESIDENTE ED UFFICIO DI PRESIDENZA

Nella prima seduta utile, la Commissione elegge – nel proprio seno, a maggioranza assoluta dei componenti e con voto limitato ad uno, la/il Presidente.

Con uguale, ma separata votazione, elegge una/un Vicepresidente, che sostituisce la/il Presidente in caso di assenza o impedimento.

La/Il Presidente:

- convoca e presiede le riunioni della Commissione;
- predispose l'ordine del giorno e le relative proposte da sottoporre all'esame della Commissione. La capacità di proposta per gli argomenti da iscrivere all'ordine del giorno è inoltre attribuita ad ogni singolo componente della Commissione;
- promuove l'attuazione delle iniziative approvate dalla Commissione;
- nomina all'interno della Commissione un membro che disimpegni le funzioni di segreteria, curi la stesura dei verbali delle sedute, la corrispondenza e gli altri eventuali adempimenti, ricorrendo comunque al criterio della rotazione in ogni caso di indisponibilità del soggetto nominato.

Art. 5

FUNZIONAMENTO

La Commissione si riunisce, di norma, una volta ogni due mesi e comunque su iniziativa del/la Presidente o su richiesta di un terzo dei componenti votanti.

In caso di richiesta da parte di un terzo dei componenti votanti, la convocazione è disposta dal/la Presidente entro dieci giorni dalla richiesta da parte di un terzo dei componenti della Commissione. Trascorso inutilmente tale termine, la Commissione può essere convocata dall'assessore delegato (o in assenza di delega dal Sindaco), a seguito della richiesta della maggioranza assoluta dei componenti della Commissione.

La convocazione ordinaria è effettuata per iscritto, attraverso comunicazione e-mail, almeno 3 giorni prima e contiene l'ordine del giorno. La convocazione straordinaria viene recapitata almeno il giorno prima della riunione.

Le sedute della Commissione sono valide con l'intervento della maggioranza assoluta dei propri componenti, ed i provvedimenti adottati a maggioranza dei votanti.

Trascorsi trenta minuti dall'ora stabilita per la riunione, la seduta si intende valida purché siano presenti almeno 9 componenti votanti.

Le inerenti determinazioni si intenderanno approvate quando abbiano ottenuto la maggioranza dei votanti.

ART. 6

VERBALI DELLA COMMISSIONE

I lavori della Commissione sono registrati con verbale nel quale vengono indicati i punti principali della discussione e le decisioni assunte. Ciascun componente può fare richiesta esplicita di inserimento di dichiarazione testuale.

Il verbale è approvato nella seduta successiva.

ART. 7

GRUPPI DI LAVORO

La Commissione, per l'attività istruttoria su questioni specifiche che richiedano particolare approfondimento, può articolarsi in gruppi di lavoro che potranno avvalersi, secondo le materie trattate, di esperti esterni; questi ultimi potranno partecipare alle sedute della Commissione stessa a titolo consultivo e senza diritto di voto.

ART. 8

RISERVATEZZA

Le informazioni e i documenti assunti dalla Commissione nel corso della sua attività, non possono essere utilizzate in modo da violare le norme in materia di tutela della riservatezza.

ART. 9

COMPITI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale assicura alla Commissione l'informazione preventiva sugli argomenti aventi per oggetto la pari opportunità.

Le proposte formulate dalla commissione vengono esaminate dall'Amministrazione che deve comunicare le decisioni assunte. Le decisioni che producono soluzioni diverse da quelle proposte dalla Commissione devono essere motivate.